

Comune di Sesto Fiorentino

Provincia di Firenze

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RICCARDO PANICHI

DOTT. ENRICO PECCHIA

DOTT. DAVID BACCELLI



Comune di Sesto Fiorentino

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 21/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

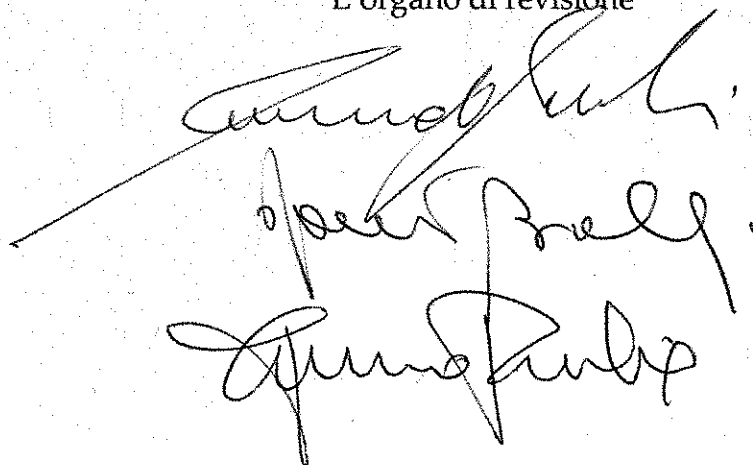
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sesto Fiorentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

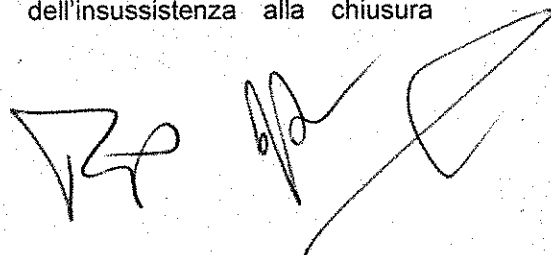
I sottoscritti dott. Riccardo Panichi, dott. Enrico Pecchia, Dott. David Baccelli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 20/05/2015;

- ♦ ricevuta in data 14/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con determinazione n. 20 del 08/04/2016, dal Commissario straordinario facente funzioni di giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del Commissario Straordinario al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera del Commissario Straordinario di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera del Commissario straordinario facente funzioni di Consiglio Comunale n. 7 del 22/09/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica non completa dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011), in fase di definizione e ancora da asseverare;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie come da determina del Responsabile di UOA Polizia Municipale nr 17 del 08/02/2016;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario straordinario facente funzioni di Consiglio n. 3 del 04/02/2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione in carica risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate ove esistenti;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto Dirigenziale n. 311 del 23/03/2016 allegato alla delibera della G.C. n. 20 del 08/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, del quale il Collegio ne ha preso atto solo in sede di redazione sul rendiconto 2015.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7103 reversali e n. 10.096 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Cassa di Risparmio di Firenze spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.829.502,38
Riscossioni			69.010.742,15
Pagamenti			68.020.850,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.819.394,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.819.394,24
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	8.819.394,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	6.944.497,59
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	6.944.497,59

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	10.790.801,30	10.862.996,44	7.829.502,38
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel periodo esaminato anni 2012-2015.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 4.312.082,51 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato ridefinito con determinazione n. 1374 del 03.12.2015 del Responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato come risultante dalla tabella seguente:

Nota	Voce	Importo
(A)	Residui passivi vincolati p/corrente	551.837,73
(B)	Residui passivi vincolati parte c/capitale	276.064,69
C=(A+B)	Totale Parziale (C)	827.902,42
(D)	Residui attivi vincolati p/corrente	597.701,54
(E)	Residui attivi vincolati p/conto capitale	183.382,54
F=(D+E)	Totale Parziale (F)	781.084,08
G=C-F	Saldo Parziale (G)	46.818,34
(H)	FPV relativo a fondi vincolati	0,00
(I)	Avanzo d'amministrazione 2014 vincolato	4.265.264,17
M=G+H+I+L	Fondi di Cassa vincolata al 01 gennaio 2015	4.312.082,51
(N)	Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	7.829.502,38
O= N-M	Fondi di Cassa liberi al 01 gennaio 2015	3.517.419,87

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.489.642,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		63.333.624,59	51.987.219,13	73.935.517,42
Impegni di competenza		61.690.514,21	52.158.824,63	67.445.874,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.643.110,38	-171.605,50	6.489.642,89

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	57.457.300,57
Pagamenti	(-)	55.021.481,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>2.435.819,33</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.902.704,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	8.768.965,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-4.866.261,02</i>
Residui attivi	(+)	16.478.216,85
Residui passivi	(-)	12.424.393,29
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>4.053.823,56</i>
Saldo avanzo di competenza		1.623.381,87

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	31.888.636,96	30.246.122,04	29.472.276,10
Entrate titolo II	4.432.674,74	2.708.543,42	2.842.391,19
Entrate titolo III	12.818.600,13	11.721.822,16	14.007.944,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	49.139.911,83	44.676.487,62	46.322.612,06
Spese titolo I (B)	47.011.785,71	43.370.279,33	42.678.368,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	379.098,98	322.641,85	74.791,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.749.027,14	983.566,44	3.569.451,61
FPV di parte corrente iniziale (+)		2.716.558,16	1.521.217,76
FPV di parte corrente finale (-)		930.029,60	2.332.538,75
FPV differenza (E)	0,00	1.786.528,56	-811.320,99
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	61.298,80	1.709.272,87	13.419,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	539.659,44	0,00	460.384,67
Contributo per permessi di costruire			460.384,67
Altre entrate (specificare)	539.659,44		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	48.522,32	184.788,62	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	48.522,32	184.788,62	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.301.463,06	4.294.579,25	3.231.934,63
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV, V	9.423.514,25	3.686.072,67	6.572.109,85
Entrate titolo VI ,ex V **	0,00	0,00	150.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	9.423.514,25	3.686.072,67	6.722.109,85
Spese titolo II (N) compresa quota FPV di uscita parte capitale e nuovo titolo III	9.529.431,02	6.164.564,03	10.238.344,93
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-105.916,77	-2.478.491,36	-3.516.235,08
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	539.659,44	0,00	460.384,67
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	48.522,32	184.788,62	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		9.364.432,62	2.381.486,33
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.773.829,54	701.376,94	7.383.015,52
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.176.775,65	7.772.106,82	5.787.882,10

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali		184.271,78	86.070,67
Per imposta di scopo		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		1.722.718,20	77.353,60
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00	0,00
Per contributi straordinari (regione per calamità naturale)			
Per monetizzazione aree standard		0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		950.908,79	1.153.302,92
Per proventi parcheggi pubblici		122.704,70	0,00
Per contributi c/impianti			
Per mutui		150.000,00	0,00
Totale		3.130.603,47	1.316.727,19

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.970.442,51
Entrate per eventi calamitosi	68.110,32
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.038.552,83
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	210.470,41
Spese per eventi calamitosi	21.912,16
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	232.382,57
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.806.170,26

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 13.285.038,56., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.829.502,38
RISCOSSIONI	11.553.441,58	57.457.300,57	69.010.742,15
PAGAMENTI	12.999.369,05	55.021.481,24	68.020.850,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			8.819.394,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.819.394,24
RESIDUI ATTIVI	9.295.510,77	16.478.216,85	25.773.727,62
RESIDUI PASSIVI	114.724,90	12.424.393,29	12.539.118,19
<i>Differenza</i>			13.234.609,43
<i>FPV per spese correnti</i>			2.332.538,75
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			6.436.426,36
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			13.285.038,56

Nei residui attivi sono compresi euro 1.630.976,41 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	9.877.916,03	19.743.925,86	13.285.038,56	
di cui:				
a) parte accantonata	935.722,51	14.551.405,36	13.781.533,66	
b) Parte vincolata	6.357.476,61	9.438.909,00	7.550.341,04	
c) Parte destinata	1.475.313,09	11.263.568,87	7.084.302,49	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.109.403,82	-15.509.957,37	-15.131.138,63	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il rendiconto 2014 registrava un disavanzo di amministrazione sostanziale di Euro 15.509.957,37 imputabile all'adeguamento degli accantonamenti per i fondi crediti e passività potenziali che sono stati detratti dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 per effetto dell'art. 42 del Dlgs.118/2011 e smi; in proposito il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 30 aprile 2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 ha stabilito di recuperare il suddetto disavanzo di amministrazione 2014 in 29 quote annuali costanti pari a Euro 534.826,12.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2015 e risultante dalle scritture contabili evidenzia un disavanzo di amministrazione pari a Euro – 15.131.138,63.

Il risultato di amministrazione complessivo di + € 13.285.038,56 è formato dalle seguenti voci:

- parte accantonata (fondi crediti e passività potenziali)	€ 13.781.533,66
- parte vincolata (trasferimenti e altri vincoli interni)	€ 7.550.341,04
- parte destinata a investimenti	€ 7.084.302,49
- disavanzo	- € 15.131.138,63

Giova evidenziare che il disavanzo al 31/12/2015, che si rammenta è costituito, tra l'altro, dal disavanzo al 31/12/2014 al netto della quota di "ammortamento" per il 2015, risulta da rettificare delle seguenti poste:

- Euro 1.317.745,43 in relazione alla riduzione in conto residui 2009 dell'accertamento relativo al Mutuo per la realizzazione della nuova scuola per l'infanzia di V.le Togliatti (opera 2009_0129).
Con atto del Commissario n. 70 del 19/11/2015, è stata determinata la riduzione del Mutuo pari a Euro 1.317.745,43 al fine di garantire la contribuzione del M.I.T per complessivi Euro 1.390.026,43 di cui 69.501,32 a valere sull'annualità 2015, 1.082.830,59 a valere sull'annualità 2017 e euro 237.694,52 a valere sull'annualità 2018. Pertanto, il disavanzo di amministrazione 2015 al netto di suddetta quota di Euro 1.317.745,43 risulta di euro 13.813.393,20 a fronte di un risultato di amministrazione 2014 al netto della quota di disavanzo da recuperare per l'esercizio 2015 di Euro 14.975.131,25;

Per quanto sopra descritto il risultato di amministrazione evidenzia un disavanzo pari a euro 15.131.138,63 che viene ad essere rettificato di Euro 1.317.745,43 quale minor debito derivante dalla riduzione del mutuo per la sopra citata scuola di V.le Togliatti

Quindi, scorporando il disavanzo 2014 (15.509.957,37), al netto della quota da recuperare nell'anno 2015 (534.826,12), quindi (14.975.131,25) e confrontandolo con il disavanzo 2015 al netto della quota relativa al mutuo per la scuola Togliatti (13.813.393,20) si palesa un risultato di (+) Euro 1.161.738,05 da considerare avanzo libero in ragione della rigidità del piano di rientro approvato con D.C.C. n 55 del 30 aprile 2015 e dei descritti risultati complessivi della gestione finanziaria 2015.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	251.302,30
vincoli derivanti da trasferimenti	3.829.675,11
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.469.363,63
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.550.341,04

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.301.563,74
accantonamenti per contenzioso	848.993,51
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	1.630.976,41
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.781.533,66

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					13.419,94	13.419,94
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		5.695.685,24			1.687.330,28	7.383.015,52
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	5.695.685,24	0,00	0,00	1.700.750,22	7.396.435,46

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	73.935.517,42
Totale impegni di competenza (-)	67.445.874,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.489.642,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	19.909,09
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.463.578,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.010.755,46
Impegni confluiti nel FPV	8.768.965,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-15.201.879,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.489.642,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-15.201.879,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.396.435,46
FPV di entrata applicato inizialmente al bilancio	2.253.349,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	12.347.490,40
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	13.285.038,56

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	50.170.831,85
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	48.492.308,99
3	SALDO FINANZIARIO	1.678.522,86
4	SALDO OBIETTIVO 2015	659.502,71
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	659.502,71
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.019.020,15

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016 che però dovrà essere rettificato in quanto aggiornato in sede di rendiconto. Nel documento inviato la differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale ammonta a € 1.097.000,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	12.496.367,90	9.252.067,89	8.665.588,62
I.M.U. recupero evasione		12.208,10	976.536,00
I.C.I. recupero evasione	939.379,06	602.235,92	993.906,51
T.A.S.I.		2.057.698,42	2.051.271,53
Addizionale I.R.P.E.F.	2.150.000,00	2.150.000,00	2.212.901,30
Imposta comunale sulla pubblicità	783.156,33	746.655,32	822.578,15
Imposta di soggiorno	541.910,97	769.184,00	766.889,00
5 per mille			
Altre imposte	24.491,46	10.640,56	24.122,29
Totale categoria I	16.935.305,72	15.600.690,21	16.513.793,40
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	10.170.089,00	9.970.060,00	9.842.882,41
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	10.170.089,00	9.970.060,00	9.842.882,41
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	91.022,02	66.233,06	69.474,04
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	4.692.220,22	4.296.459,77	3.046.126,25
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	4.783.242,24	4.362.692,83	3.115.600,29
Totale entrate tributarie	31.888.636,96	29.933.443,04	29.472.276,10

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.250.000,00	1.954.007,18	156,32%	1.159.112,40	59,32%
Recupero evasione altri tributi	30.000,00	54.090,46	180,30%	54.090,46	100,00%
Totale	1.280.000,00	2.008.097,64	156,88%	1.213.202,86	60,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	578.966,78	100,00%
Residui riscossi nel 2015	71.776,91	12,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	165.081,33	28,51%
Residui (da residui) al 31/12/2015	342.108,54	59,09%
Residui della competenza	794.894,78	
Residui totali	1.137.003,32	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.132.111,75	1.514.399,60	1.518.871,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	0,00	
2014	0,00	
2015	460.384,67	30,31%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		123.470,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015		117.014,53	94,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		847,61	0,69%
Residui (da residui) al 31/12/2015		5.607,93	4,54%
Residui della competenza		24.353,27	
Residui totali		29.961,20	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.251.322,54	1.001.421,30	614.126,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	157.076,67	151.417,12	562.791,41
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.254,66	1.457,26	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		37.680,31	215.446,67
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.020,87	107.445,28	1.450.016,16
Totale	4.432.674,74	1.299.421,27	2.842.381,19

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

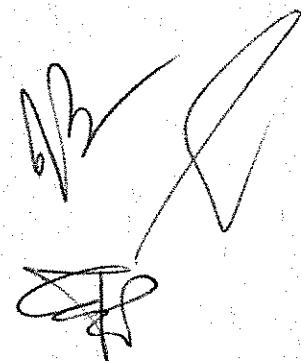
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	5.570.966,95	5.276.162,08	2.932.071,15
Proventi dei beni dell'ente	2.796.694,11	4.169.857,93	4.546.743,17
Interessi su anticip.ni e crediti	78.117,25	74.664,66	81.106,34
Utili netti delle aziende	380.223,71	284.646,76	356.195,29
Proventi diversi	3.992.598,11	3.658.559,78	6.091.828,82
Totale entrate extratributarie	12.818.600,13	13.463.891,21	14.007.944,77

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	898.826,74	1.770.946,55	-872.119,81	50,75%
corsi extra scolastici	16.548,00	16.753,26	-205,26	98,77%
Mense scolastiche	1.516.029,98	1.957.565,24	-441.535,26	77,44%
servizi cimiteriali	241.027,33	255.321,14	-14.293,81	94,40%
Totali	2.672.432,05	4.000.586,19	-1.328.154,14	66,80%



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	2.942.687,33	2.730.418,55	2.969.599,34
riscossione cp + rs	2.133.202,48	1.777.041,10	1.483.355,28
%riscossione	72,49	65,08	49,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	951.766,98	983.119,47	950.908,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	951.766,98	983.119,47	950.908,79
destinazione a spesa corrente vincolata	951.766,98	983.119,47	950.908,79
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.337.746,43	100,00%
Residui riscossi nel 2015	170.813,52	7,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.428.490,34	61,11%
Residui (da residui) al 31/12/2015	738.442,57	31,59%
Residui della competenza	1.657.057,58	
Residui totali	2.395.500,15	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 ammontano a € 4.546.743,17.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.297.831,49	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.106.593,57	85,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	56.916,73	4,39%
Residui (da residui) al 31/12/2015	134.321,19	10,35%
Residui della competenza	1.119.544,82	
Residui totali	1.253.866,01	

In merito si osserva che del totale dei residui, € 1.119.944 sono riferiti alla previsione di incasso del canone di concessione della gestione del servizio degli alloggi ERP Casa Spa.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	11.927.425,22	11.661.566,94	11.036.059,42
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	209.804,75	267.048,73	
03 - Prestazioni di servizi	18.688.935,98	21.305.032,74	23.684.233,54
04 - Utilizzo di beni di terzi	618.223,71	508.626,49	
05 - Trasferimenti	14.085.631,17	8.174.249,04	5.908.296,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	261.080,01	245.127,38	233.872,64
07 - Imposte e tasse	1.066.149,86	1.048.103,45	686.065,91
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	154.535,01	180.792,46	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - rimborsi e poste correttive delle entrate			137.423,43
11 - altre spese correnti			992.417,76
Totale spese correnti	47.011.785,71	43.390.547,23	42.678.368,81

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il fondo per la contrattazione decentrata relativo all'anno 2015 non è stato ridotto, in quanto nessuna riduzione era stata effettuata nell'anno 2014, essendo il fondo di quell'anno già inferiore al fondo 2010, tenuto conto della riduzione proporzionale del personale effettivamente in servizio

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e seguenti della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01 - macroaggregato 101 dal 2014	12.228.998,23	10.933.663,83
spese incluse nell'int.03 - macroaggregato 103 dal 2014	152.421,98	230.615,62
irap (macroaggregato 102 dal 2014)	688.202,84	601.163,41
altre spese incluse (quota parte macroaggregato 109 e 702)		42.289,65
Totale spese di personale	13.069.623,04	11.807.732,51
spese escluse	2.423.893,53	2.392.040,13
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.645.729,51	9.415.692,38
Spese correnti	37.607.067,10	42.678.368,81
Incidenza % su spese correnti	34,75%	27,67%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.009.493,56
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	111.991,28
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	112.642,91
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	97.331,85
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.407.860,97
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	132.169,28
13	IRAP	601.163,41
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	153.607,53
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	9.213,57
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.006,00
17	Altre spese (specificare):	
	compensi ISTAT	1.412,08
	borse di studio	7.766,57
	gestione associata previdenza	94.783,85
	elezioni regionali	42.289,65
Totale		11.807.732,51

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.006,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.740.745,11
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	484.689,55
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	6.663,89
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	54.843,05
10	Incentivi recupero ICI	35.390,80
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	1.412,08
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	42.289,65
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): elezioni regionali	
Totale		2.392.040,13

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	305,8	305,4	295,6	
spesa per personale	12.757.545,75	12.452.430,81	11.807.732,51	
spesa corrente	47.011.785,71	43.370.279,33	42.678.368,81	
Costo medio per dipendente	41.718,59	40.774,17	39.944,97	
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,14%	28,71%	27,67%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.262.758,54	1.266.029,60	1.273.544,55
Risorse variabili	505.187,56	456.470,59	494.033,59
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	5.031,82	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.772.977,92	1.722.500,19	1.767.578,14
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis *	111.350,00	135.100,00	207.100,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,86%	14,77%	16,17%

Il Collegio evidenzia che le spese per la contrattazione integrativa per essere considerate congrue dovrebbero avere un'incidenza sulle spese di personale vicina al 10%.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 85.010,45 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	178.720,89	84,00%	28.595,34	995,52	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	371.589,66	80,00%	74.317,93	11.743,52	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.967,80	50,00%	3.483,90	3.195,47	0,00
Formazione	71.392,35	50,00%	35.696,18	22.810,53	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 366,32 come da segunete prospetto

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Bandiere, fasce e nastri	Eventi di rilevante interesse pubblico	€ 35,00
Acquisto generi vari per iniziative di solidarietà (bambini bielorusi e saharawi)	Iniziati di accoglienza	€ 201,31
Premio in libri per alunna	Concorso nazionale tra istituti medi superiori	€ 100,00
Acquisto coppa	Premio per gara di modellismo	€ 30,01
Totale delle spese sostenute		366,32

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. L'ente ha impegnato spese per € 14.891.80.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica soggetti al limite di legge per cui non sussiste spesa impegnata per tale tipologia.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 233.872,64.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 37.679,68

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0.586 %.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili per cui non è vi sono casistiche di spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Mobili e arredi *	291.542,88	80%	58.308,58	2.725,59	0,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per l'importo di € 11.301.563,74.

Tale fondo è stato calcolato, relativamente e solo ai proventi da sanzioni al codice della strada in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.631.002,40
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1.425.406,34
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	691.539,81
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	897.135,87
FCDE sulla base della % di congruità del 63,27% su res att di € 2.395.500,15	1.515.632,94

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 sulle altre voce dio bilancio è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2010/2014 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato per le seguenti tipologie di entrata (ruoli codice della strada, COSAP, Ruoli Tributarî, Fitti, Tares, Recupero IMU, Recupero proventi refezione scolastica):

- a) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi attribuendo un peso del 10% ai tre anni più recenti del quinquennio e del 35% al biennio più vecchio

per il dettaglio si rinvia allo specifico allegato B della Relazione sulla gestione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e passività potenziale

E' stata confermata la somma di euro 848.993,51, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

E' stata inoltre previsto l'accantonamento per passività potenziale probabile derivante dalla differenza tra l'accertamento IMU basato sulle stime ministeriali rispetto agli incassi di competenza per € 1.630.976,41.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,85%	0,55%	0,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.953.637,00	5.574.538,00	5.251.895,81
Nuovi prestiti (+)		0,00	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-379.099,00	-395.311,19	74.791,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		72.669,00	-1.317.745,43
Totale fine anno	5.574.538,00	5.251.895,81	4.158.942,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	261.000,00	245.000,00	233.872,64
Quota capitale	379.000,00	323.000,00	74.791,64
Totale fine anno	640.000,00	568.000,00	308.664,28

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

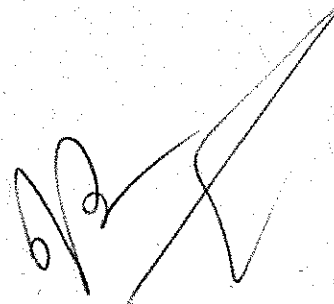
I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Dirigenziale n. 311 del 23/03/2016 allegato alla delibera della G.C. n. 20 del 08/04/2016 non munito del richiesto specifico parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	19.909,09
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.463.578,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.010.755,46

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			803,09	1.292.601,41	1.219.380,94	8.552.558,42	11.065.343,86
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	155.722,07	54.025,49	56.970,34	8.875,59	51.281,88	275.158,44	602.033,81
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	1.430,84	3.810,17	91.837,44	2.657.648,10	3.245.431,30	6.174.682,69	12.174.840,54
di cui Ta							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	157.152,91	57.835,66	149.610,87	3.959.125,10	4.516.094,12	15.002.399,55	23.842.218,21
Titolo IV	197.604,69	4.662,24	7.422,25	3.302,83	179.415,41	1.140.690,70	1.533.098,12
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	197.604,69	4.662,24	7.422,25	3.302,83	179.415,41	1.140.690,70	1.533.098,12
Titolo VI	9.003,20					150.000,00	159.003,20
Totale Attivi	363.760,80	62.497,90	157.033,12	3.962.427,93	4.695.509,53	16.293.090,25	25.534.319,53
PASSIVI							
Titolo I	17.503,15	0,00	0,00	0,01	18.297,07	10.300.942,49	10.336.742,72
Titolo II	39,76				14.788,94	1.321.238,63	1.336.067,33
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	17.542,91	0,00	0,00	0,01	33.086,01	11.622.181,12	11.672.810,05

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa allegata al rendiconto non è completa e pertanto il Collegio si riserva di asseverare i relativi saldi debiti/crediti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

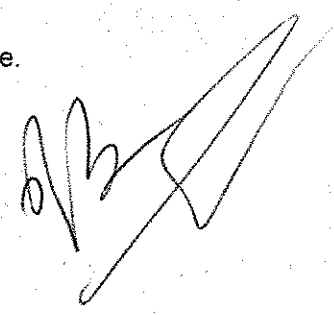
L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2014	2015
A Proventi della gestione	45.333.436,63	47.757.232,97
B Costi della gestione	54.925.530,02	45.704.809,91
Risultato della gestione	-9.592.093,39	2.052.423,06
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	284.646,76	356.195,29
Risultato della gestione operativa	-9.307.446,63	2.408.618,35
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-170.462,72	-152.766,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.767.322,38	-2.023.537,65
Risultato economico di esercizio lordo	-6.710.586,97	232.314,40
F imposte e tasse	641.414,02	605.095,03
Risultato economico di esercizio	-7.352.000,99	-372.780,63

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	308.028,12	-49.008,36		259.019,76
Immobilizzazioni materiali	167.943.018,52	-1.891.723,66		166.051.294,86
Immobilizzazioni finanziarie	15.258.270,51	-911.533,79		14.346.736,72
Totale immobilizzazioni	183.509.317,15	-2.852.265,81	0,00	180.657.051,34
Rimanenze	0,00	0,00		0,00
Crediti	16.647.468,70	-773.079,79		15.874.388,91
Altre attività finanziarie	0,00	0,00		0,00
Disponibilità liquide	7.829.502,38	989.891,86		8.819.394,24
Totale attivo circolante	24.476.971,08	216.812,07	0,00	24.693.783,15
Ratei e risconti	6.660.553,04	-6.599.910,81		60.642,23
				0,00
Totale dell'attivo	214.646.841,27	-9.235.364,55	0,00	205.411.476,72
<i>Conti d'ordine</i>	2.253.349,02	6.515.616,09		8.768.965,11
Passivo				
Patrimonio netto	172.070.323,46	-1.043.210,74		171.027.112,72
fondo rischi ed oneri		2.479.969,92		2.479.969,92
Debiti di finanziamento	5.251.895,81	-1.242.537,07		4.009.358,74
Debiti di funzionamento	12.840.113,28	-8.386.222,81		4.453.890,47
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	3.257.248,18	-814.359,23		2.442.888,95
Totale debiti	21.349.257,27	-10.443.119,11		10.906.138,16
Ratei e risconti	21.227.260,54	-229.004,62		20.998.255,92
Totale del passivo	214.646.841,27	-9.235.364,55	0,00	205.411.476,72
<i>Conti d'ordine</i>	2.253.349,02	6.515.616,09	0,00	8.768.965,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato, tra l'altro:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	% di partecipazione	Patrimonio Netto al 31.12.2014	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Doccia Service Srl	100%	76.571,00	76.571,00	76.571,00	0,00
Aziende Farmacie e Servizi	100%	7.366.466,00	7.366.466,00	7.366.466,00	0,00
Qualità e Servizi Spa	43,18%	908.760,00	701.568,63	392.402,57	-309.166,06
Consiag Spa	9,546%	205.149.821,00	3.087.396,83	19.583.601,91	16.496.205,08
Casa Spa	5,00%	10.804.086,00	5.000,00	540.204,30	535.204,30
Società della salute	14,97%	267.599,00	0,00	40.059,57	
Quadrifoglio Spa	2,77%	94.669.392,00	1.233.672,99	2.624.235,55	1.390.562,56
ATAF Spa	4,33%	41.407.133,00	2.433.931,44	1.792.928,86	-641.002,58
Publiacqua Spa	0,06%	207.762.198,00	91.670,83	126.734,94	35.064,11
Consiag Servizi Comuni Srl	5,65%	351.248,00	3.708,96	19.849,02	16.140,06
Fidi Toscana Spa	0,00050%	166.959.183,00	775,39	834,80	59,41
Publies Srl	1,00%	520.117,00	1.560,00	5.201,17	3.641,17
Isola dei Renai Spa	1,00%	229.587,00	3.120,00	2.295,87	-824,13
Agenzia Fiorentina per l'Energia	0,73%	350.146,00	1.459,00	2.549,06	1.090,06
Linea Comune Spa	2,00%	933.307,58	4.000,00	18.666,15	14.666,15
TOTALI			15.010.901,07	32.592.600,77	17.581.699,70

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

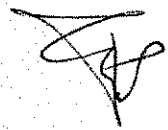
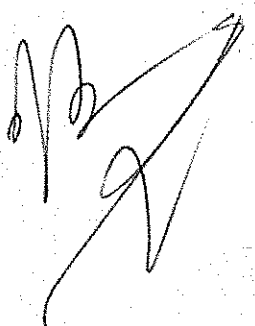
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

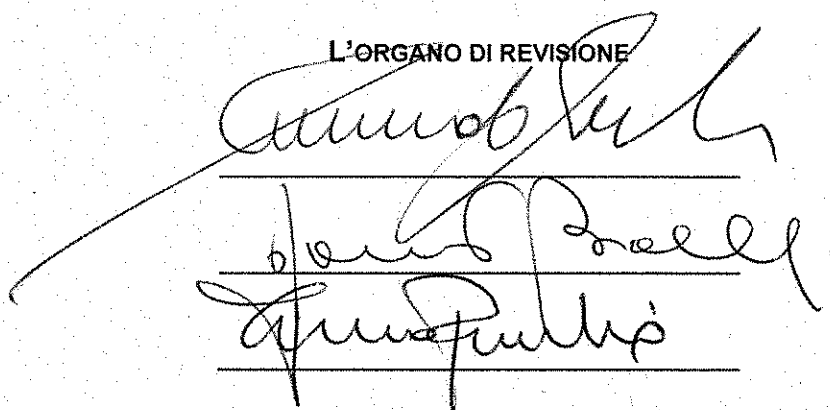
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the revision body. The first signature is the most prominent and is written over the top line. The second and third signatures are written over the middle and bottom lines respectively.